

energia24

Giugno 2008 - Anno 1 - Numero 3

energia tradizionale

pag. 11



Il futuro dell'Italia nelle tecnologie

Lo sviluppo verso nuove fonti traina la ricerca di piccole e grandi imprese

INTERVISTA

Stefania Prestigiacomò:
«Dico basta al localismo dei no»

e

energia alternativa

pag. 31



I biocarburanti infiammano motori e polemiche

Ora la scommessa è produrre su terre non destinate all'alimentazione

NORMATIVE&DIRETTIVE

Certificati verdi:
ecco come ottenerli

e

ambiente sostenibile

pag. 49



Quanti sprechi si possono evitare se il pc è verde

Non più solo una moda, ma una scelta decisiva per i data center

FOCUS

Expo 2015 tra finanziamenti e opportunità per le aziende

e

Sul nucleare la scelta è fatta, ma ora il Paese non può permettersi incertezze

L'Italia torna al nucleare. E lo fa, stando ai contenuti della manovra triennale da 35 miliardi approvata dal Consiglio dei ministri lo scorso 18 giugno, con strategie, programmi e tempi precisi. Un bel passo avanti, rispetto alle titubanze del passato.

Le certezze riguardano in primo luogo l'obiettivo di questa svolta che secondo il ministro dello Sviluppo, Claudio Scajola, è quello di «ridurre strutturalmente i costi dell'energia, limitare il ricorso alle importazioni, alleviare gli oneri che gravano anche sulle imprese petrolifere ed energetiche per effetto del protocollo di Kyoto». Ovvero una bella boccata d'ossigeno per le imprese italiane, che finora hanno dovuto competere sui mercati internazionali sostenendo un costo dell'energia superiore del 30% circa rispetto a quella dei maggiori concorrenti.

Le certezze riguardano anche i tempi, con le due date chiave del 31 dicembre 2008 e del 30 giugno 2009. Entro la prima il Governo si impegna a emanare i decreti legislativi contenenti i criteri per decidere la localizzazione degli impianti, i sistemi di stoccaggio del materiale e dei rifiuti radioattivi e, aspetto di fondamentale importanza, "le misure compensative minime da corrispondere alle popolazioni interessate". Entro metà del prossimo anno, invece, il Consiglio dei ministri dovrà definire la strategia energetica nazionale fissando obiettivi e priorità nel breve e lungo periodo.

Il ministro Scajola, e con lui tutto il Governo, dovranno però affrontare due snodi cruciali. Il primo riguarda la scelta tra nucleare di terza e quarta generazione: ossia tra le centrali attuali, che consentirebbero di partire in tempi relativamente brevi, e quelle future che promettono doppia efficienza, costi di funzionamento ridotti e riciclo automatico delle scorie. Ma con tempi molto più lunghi e una fase commerciale prevedibile, con stime ottimiste, tra una dozzina di anni.

Gli esperti, come sempre, sono divisi e le risse tra scienziati non aiutano. Anzi ripropongono e alimentano uno scontro tra Governo e opposizione in un campo dove, per la lunghissima durata della realizzazione dei progetti e per le decennali ricadute delle scelte fatte, sarebbe invece indispensabile adottare decisioni condivise. Il secondo snodo riguarda il consenso della popolazione. Vivendo in un Paese dove serve l'intervento dell'esercito per smaltire i rifiuti urbani, non è facile pensare che uno sconto sulla bolletta possa bastare per far digerire una centrale nucleare a pochi chilometri da casa. Negli anni '80 fu possibile, ma la sindrome di Nimby (non nel cortile di casa mia) era molto meno contagiosa di oggi. Ultima riflessione: la giusta scelta del nucleare non deve costituire un alibi per rallentare sulle energie rinnovabili. L'Italia, dopo tutto, resta ancora il Paese del sole.



 di Mattia Losi
ml@ilsolo24ore.com

energia tradizionale



Storia di copertina:

- 11 Innovazione e nuove estrazioni: così l'Italia cerca riserve future
- 13 Gas subito e nucleare dal 2030 le scelte obbligate del nostro Paese
- 14 C'era una volta l'America: ora i divoratori di gas e petrolio sono Cina e India
- 15 I consumi di "Cindia" quadruplicheranno entro il 2030

Focus:

- 17 Prestigiacomò: «Si alle soluzioni di minore impatto, ma dico basta al localismo dei no»

News&Mercati:

- 20 Il glocal energetico alla Fiera di Milano
Anche l'energia sostenibile va in scena al Powergen
- 22 Efficienza energetica, pur fra mille problemi l'industria italiana fa bella figura
Una buona soluzione per risparmiare energia? Incentivare i consumatori

- 23 Endesa investe in tecnologia più "verde"

- 24 Comuni uniti per l'efficienza energetica
È nata Ancitel Energia e Ambiente
 - Ecco il decreto sull'efficienza energetica

- 25 Che affare le società controllate: valgono doppio anche con la Borsa in calo

- 27 Al Nord le Utilities si fondono

Tecnologie&Soluzioni:

- 28 Dall'Inghilterra un climatizzatore super portatile per grandi ambienti
La banda larga consuma energia?
Un po' meno con la soluzione di Zte

Esperienze&Carriere:

- 29 Solo un Comune su dieci ha nominato l'Energy manager

energia alternativa



Storia di copertina:

- 31 Società civile e mercati prendono le misure dei biocarburanti
- 32 Biocombustibili nei nostri motori: obiettivo 5% entro il 2020
Aiuti di Stato per 384 milioni di euro
- 33 La seconda generazione sarà prodotta da terre non destinate al cibo
- 37 Confindustria: «Prezzi dei cereali alle stelle, ma il biodiesel non c'entra»

News&Mercati:

- 38 Un parco di girasoli fotovoltaici cattura i raggi di luce in Lombardia
- 39 In Italia le aziende "inseguono il sole"
- 40 È verde anche la strategia del Vaticano
Il Gruppo Kme si alimenta col sole
- 41 Moncada Energy investe 60 milioni nel fotovoltaico
Una spinta da 3 miliardi di euro per 2.900 MW



**MITSUBISHI
ELECTRIC**
FOTOVOLTAICO

Mitsubishi Electric Europe B.V. - Agrate Brianza (MI) - info.fotovoltaico@it.mee.com - www.mitsubishielectric.it

- Nel Ragusano un parco eolico da 46 MW
- 42** Con Eplusplus un solo marchio per tutte le tecnologie del rinnovabile
- Vento e mari per 2mila MW di potenza
- 44** È un cuore di silicio policristallino quello che batte nei pannelli italiani
- 45** Aggiornate le procedure tecniche per l'ottenimento dei certificati verdi

Tecnologie&Soluzioni:

- 43** Quanta energia in una sola cella
Il metallo liquido farà la differenza

ambiente sostenibile



Storia di copertina:

- 49** L'It manager col pallino del Green acquista punti in azienda
- 50** Un Edp manager che sa di energia
- 51** Non basta dire che si è ecocompatibili
- 54** Risparmiare con il pc? Si può, ecco alcuni consigli
- 55** Dallo stand by al monitor: quanti sprechi si possono evitare
- 56** Ced, ecco come conviene metterli a dieta
- 57** Prodotti e strategie ecocompatibili

Focus:

- 58** Per le imprese l'Expo è un affare da 44 miliardi. Recuperati altri 20 km di Naviglio
- 59** Formigoni: «L'Expo a Milano in nome dell'ambiente. Saremo di parola»
- 61** Milano avrà una legge speciale per gli investimenti sull'Expo

News&Mercati:

- 62** Addio al cassonetto stradale
Ora chi più inquina più paga
Entro il 2012 la differenziata dovrà raggiungere il 65%. Lo dice la Legge

Agenda

- 64** I motori elettrici mangiano energia. Premiato chi dimostra di risparmiare
 - Un Osservatorio regionale monitora il settore

Libri

- 65** Chicco Testa: ambientalista pentito? Macché, nuclearista convinto
 - La sfida energetica e gli influssi sui cambiamenti climatici
 - Il grande risiko dell'oro azzurro cominciò una notte di Natale



Energia al quadrato. Anzi al cubo.

Non solo energia elettrica. Dynameeting fornisce anche gas naturale per offrire una risposta completa all'intero fabbisogno energetico della sua azienda. Tutta l'energia che serve, soddisfatta dalle garanzie di un unico interlocutore.

800 903 900
servizio clienti

dynameeting
L'energia che ti serve.

Impianti e siti regione per regione
Le novità segnalate da *Energia24*

Parco fotovoltaico

Luogo installazione: Anzano del Parco (Como)
Stato progetto: realizzato
Potenziale produttivo: 75.000 kWh l'anno
Anno di realizzazione: 2008
Sviluppato da **LifeGate**

Approfondimento a pag. 38

Riqualificazione stradale

Luogo installazione: Milano
Stato progetto: in previsione
Anno di realizzazione: 2008-2015
Nome progetto: Expo 2015
Note: I progetti riguardano le nuove fermate delle metropolitane milanesi e lo sviluppo della tangenziale est e della Pedemontana

Approfondimento a pag. 61

Centrale elettrica a ciclo combinato

Luogo installazione: Tavazzano (Lodi)
Stato progetto: realizzato
Potenziale produttivo: 6.964 GWh al 2006
Sviluppato da **Endesa**
Note: Riduzione del 40% delle emissioni di ossido di azoto e monossido di carbonio

Approfondimento a pag. 23

Conduttura a idrogeno

Luogo installazione: Arezzo
Stato progetto: realizzato
Potenziale produttivo: 40 m³ all'ora d'idrogeno passano per il condotto e alimentano anche una centrale elettrica da 5 MW e due centrali "portatili" da 2 MW
Anno di realizzazione: 2008
Sviluppato da **Cooperativa Fabbrica del Sole**
Note: A fine anno, l'idrogeno sarà ricavato dall'energia solare

Approfondimento sul prossimo numero di *Energia24*

Nuova raccolta rifiuti

Luogo installazione: Paderno Franciacorta (Brescia)
Stato progetto: iniziato
Anno di realizzazione: 2008
Nome progetto: Raccolta differenziata globale
Sviluppato da **Gruppo Lgh - Cogeme gestioni**
Note: Il progetto coinvolgerà a breve altri otto Comuni lombardi

Approfondimento a pag. 62

Centrale idrogeno

Luogo installazione: Marghera (Venezia)
Stato progetto: in previsione
Potenziale produttivo: 20 MW
Nome progetto: Hydrogen Park
Sviluppato da **Enel - consorzio Hydrogen Park**
Note: Investimento da 47 milioni di euro

Approfondimento a pag. 11

Centrale a carbone

Luogo installazione: Torvaldaliga Nord - Civitavecchia (Roma)
Stato progetto: realizzato
Potenziale produttivo: 2.640 MW
Anno di realizzazione: 2008-2009
Sviluppato da **Enel**

Parco eolico

Luogo installazione: Giarratana (Ragusa)
Stato progetto: in previsione
Potenziale produttivo: 108 GWh l'anno
Anno di realizzazione: 2009
Sviluppato da **lvpc - Vestas Italia**

Approfondimento a pag. 41

